

N°17 – 16.05.2017

Aumenta l'importanza del GPP ed il controllo sulla sua applicazione

Il 5 maggio è stato pubblicato il Decreto Legislativo 19 aprile n° 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" che mette mano alle regole del Green Public Procurement.

Il Decreto che entrerà in vigore il 20.05.2017, interviene sui seguenti articoli del Codice Appalti: 34, 50, 82, 86, 93, 95 e 213.

Le novità più importanti riguardano l'art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), nel quale è introdotto l'obbligo di applicazione totale dei Criteri Ambientali Minimi. Non è più valida quindi la formula secondo cui i CAM si devono applicare su una percentuale del valore a base d'asta.

Le modifiche all'art. 82 (Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova) definiscono più precisamente le caratteristiche

dell'organismo di valutazione della conformità.

Nell'art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto) viene stabilito, in caso di valutazione delle offerte, in base al miglior rapporto qualità/prezzo, un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento sul totale del punteggio.

Inoltre, con le modifiche introdotte anche all'art. 213 (Autorità Nazionale Anticorruzione), tutte le informazioni relative agli appalti pubblici dovranno essere concentrate sull'ANAC che dovrà gestire, tramite l'Osservatorio dei contratti pubblici, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e dovrà monitorare il grado di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.

Di seguito il link per la lettura completa del decreto:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/05/17G00078/sg>

PVC FORUM ITALIA

